



**INTEGRAZIONE DEGLI IMPIANTI DI RILEVAZIONE INCENDI DELLA SEDE
CAMERALE**

CIG: 933820528C

CUP: H84J22000350005 - CUP MASTER: H89G16000290005

RELAZIONE

PROGETTAZIONE

Con determina n. 58/AMM del 30/5/2022 si era affidata la progettazione per la sostituzione dell'impianto di rilevazione incendi dei piani interrati della sede denominato RAI320 con un nuovo impianto marca NOTIFIER, uniformando così i tre impianti di rilevazione incendi che sono installati nei dieci piani della sede, inoltre si prevede la sostituzione di molti sensori dei due impianti NOTIFIER già esistenti, per adeguarli alla norma UNI 11224/2019. Tale adeguamento era stato uno dei motivi della variazione di bilancio che aveva integrato lo stanziamento sul conto 111100 "Impianti".

Il progetto è stato consegnato con mail del 29/7/2022.

AUMENTO DEI PREZZI E RITARDI NELLE CONSEGNE

Negli ultimi mesi si sono però verificati aumenti notevoli dei prezzi che hanno determinato affidamenti con sconti minori della norma nelle procedure di gara pur avviate con prezzi a base di gara più alti del previsto. In alcuni casi inoltre le consegne hanno subito forti ritardi come ad esempio per il noleggio della nuova auto di servizio e la consegna di valvole per i mobiletti ventil-convettori, nell'ambito di un intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto di condizionamento.

Rispetto alla previsione di € 73.000,00 lordi, la base di gara stimata dal progettista per questo affidamento è stata di € 136.487,74 (iva al 22% compresa) distinti tra:

- € 39.460,11 oltre a € 8.681,22 per iva al 22% per i lavori di sostituzione degli impianti ai piani interrati della sede
- € 70.775,74 oltre a € 15.570,66 per iva al 22% per i lavori di sostituzione dei sensori degli impianti ai piani fuori terra della sede

LAVORI URGENTI IMPREVISTI

A fine luglio si è guastata la torre di raffreddamento dei

frigoriferi dell'impianto di climatizzazione che ha iniziato a perdere acqua dalla flangia del tubo, nel punto di ingresso nella torre. L'arresto di tale impianto comporta il blocco della climatizzazione di tutti gli ambienti della sede camerale.

Come già anticipato è intervenuto in urgenza il manutentore (Novagas) che ha coinvolto anche il costruttore (Decsa) per tentare la riparazione del guasto. Esclusa la saldatura, che comporta il rischio di foratura delle lamiere troppo arrugginite, Novagas ha proposto la sostituzione di una parte della torre e dei pacchi insonorizzanti al costo di € 11.980,00 + iva al 22%.

Nel frattempo si è impostato il funzionamento a basso regime della torre, per diminuire portata e pressione dell'acqua nel tubo. Si è inoltre parzialmente ripristinata la sigillatura con silicone e nastro adesivo. Tale impostazione garantisce, fino al termine della stagione estiva, la climatizzazione degli ambienti della sede grazie alla chiusura di due piani ed al funzionamento a basso regime dell'impianto.

La torre quindi rimane in funzione per garantire il condizionamento dell'edificio e la perdita è contenuta e monitorata quotidianamente da nostro personale che ripristina sistematicamente il rappezzo. Il 24/8/2022 ho incontrato l'ing. Francesco Bianchi che conferma l'efficienza dell'impianto di raffreddamento esistente. Gli avevo chiesto un parere riguardo l'ipotesi di utilizzare un pozzo esistente per il raffreddamento dei frigoriferi con acqua di falda in alternativa alla torre di raffreddamento alla luce dei forti aumenti delle tariffe elettriche che si stanno verificando. Nel caso di sostituzione dell'impianto di raffreddamento, non sarebbe più necessaria la riparazione della torre. L'ing. Bianchi ritiene poco praticabile questa ipotesi alternativa e con un margine di miglioramento dell'efficienza energetica che non giustifica affatto l'investimento. Pertanto sto predisponendo un provvedimento per la riparazione della torre di raffreddamento da effettuare il prima possibile.

SICUREZZA

La gestione dei rischi da interferenze avviene non tramite PSC (piano di sicurezza e coordinamento), in quanto l'opera si prevede che verrà realizzata da un unico operatore economico, ma tramite DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi) per gestire le interferenze tra gli addetti dell'impresa e il personale camerale/utenti.

Gli attuali impianti di rilevazione incendi, compreso quello dei piani interrati che sarà sostituito, sono mantenuti in efficienza e oggetto di manutenzione e verifiche preventive. Pertanto nella documentazione di gara ho redatto lo schema di DUVRI con la previsione di concordare misure specifiche che potrebbero essere: procedure, informazione ed eventuali presidi supplementari, da attivare in caso di sospensione della funzionalità degli impianti di rilevazione incendi, in determinati ambienti della sede e nelle sale di pubblico spettacolo.

PROPOSTA

propongo di avviare l'indagine di mercato e fissare il termine dei lavori degli impianti di rilevazione incendi al 30/6/2023, prevedendo la realizzazione di una parte di questi nel 2022 ed il loro completamento nel primo semestre 2023.

In questo modo si darà un margine di tempo adeguato alla consegna delle attrezzature ed il costo degli impianti installati nel 2023 andrà finanziato sul budget 2023, liberando nel 2022 risorse per alcuni interventi imprevisti, come ad esempio la riparazione della torre di raffreddamento.

La base di gara di 136.487,74 (iva al 22% compresa) consente l'affidamento diretto, propongo di effettuare un'indagine di mercato preliminare per valutare la congruità del prezzo, con gli operatori economici indicati nell'allegato D).

il rup

Marco Mosca